

ACCORDO

ex art. 15 del l. 241/1990

per la realizzazione del progetto di cui al bando della Regione del Veneto “Rete di servizi di facilitazione digitale” relativo alla misura 1.7.2 del piano di ripresa e resilienza

Premesso che:

- con DGR n. 1384 del 11 novembre 2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione del Veneto, ex art.15 Legge n.241/1990, per la realizzazione della Misura 1.7.2 “Rete di servizi di facilitazione digitale” della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il suddetto Accordo è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, dott. Luca Zaia, in data 10 gennaio 2023, con validità prevista fino al giorno 30 giugno 2026;
- in forza di tale accordo, la Regione del Veneto deve contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DTD, nell’ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR, attraverso lo sviluppo di una Rete di servizi di facilitazione digitale, con la costituzione di almeno 234 punti di facilitazione digitale attivi sul territorio regionale in grado di raggiungere 188.000 di cittadini unici entro il 31 dicembre 2025, al fine di provvedere ad una progressiva ma efficace alfabetizzazione digitale;
- conseguentemente con DGR n. 364 del 7 aprile 2023 la Giunta regionale ha approvato l’avviso pubblico rivolto ai Comuni veneti per la manifestazione di interesse a partecipare al Progetto “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale” per l’attuazione del Piano Operativo della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1384 dell’11 novembre 2022, nell’ambito della Misura 1.7.2 (Missione 1, Componente 1, Asse 1) del PNRR in accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD);
- l’iniziativa a favore dei Comuni veneti prevedeva la pubblicazione di un avviso pubblico per la manifestazione di interesse, rivolta ai soli Comuni nei quali è già stata costituita una rete di Palestre Digitali, come naturale prosecuzione delle strategie e delle iniziative già messe in campo con il bando “*Innovation Lab*”, approvato con DGR n.291 del 19 marzo 2019, per l’avvio o il potenziamento di centri di facilitazione digitale con ciò partecipando attivamente al Progetto “Rete di Servizi di Facilitazione Digitale”;
- la Direzione ICT e Agenda Digitale della regione del Veneto in esecuzione della DGR nr. 364 del 7 aprile 2023, nella sezione dedicata ai bandi del sito ufficiale della Regione, all’indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=8769> ha pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse relativo al progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale” della misura 1.7.2 del piano di ripresa e resilienza;
- La Federazione dei Comuni del Camposampierese ha realizzato le azioni individuate dalla DGR 291/2019 in nome e per conto dei 10 comuni che la compongono, giusto trasferimento del servizio ICT operato dai comuni a favore dell’Unione ai sensi dell’art. 9 dello Statuto vigente;
- Al fine della candidatura dell’unione all’iniziativa finanziata con la Misura 1.7.2, la compagine dei 10 comuni non presentava il numero di cittadini residenti necessario al dimensionamento previsto dalla stessa in rapporto ai Centri di Facilitazione attivabili (le 10 Palestre Digitali oltre l’Hub già presenti nel territorio), pertanto la candidatura è stata presentata in collaborazione con i comuni di Vigonza e Vigodarzere a fronte di impegno, in caso di finanziamento, a costituire l’aggregazione, giuste delibere di Giunta comunale di Vigonza n. 90 del 31/05/2023 e di Vigodarzere n. 75 del 24/05/2023;

- La Federazione dei Comuni, in qualità di Ente Capofila della costituenda aggregazione di cui al presente Accordo, in data 16 giugno 2023, tramite il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto, ha presentato la domanda di sostegno n. 10589870/2023 CUP D39I23000300006;
- con comunicazione protocollo n. 0032835 del 19 ottobre 2023 AVEPA ha comunicato che la domanda di sostegno n. 10589870/2023 presentata dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese è stata ritenuta ammissibile e riconosciuta finanziabile per un contributo di € 428.300,00.

Tutto ciò premesso, tra

La FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE
 con sede in Camposampiero (PD), 35012 – Via Cordenons, 17
 Codice Fiscale 92142960282
 rappresentato dal Presidente pro tempore avv. Sarah Gaiani,
 sindaco del comune di Villanova di Camposampiero

il Comune di VIGONZA (PD),
 con sede inCAP
 Codice Fiscale Partita IVA
 rappresentato dal Sindaco pro tempore XXXXXXXXXXXXX

il Comune di VIGODARZERE (PD)
 con sede in – CAP
 Codice Fiscale e Partita IVA
 rappresentato dal Sindaco pro tempore XXXXXXXXXXXXX

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

Oggetto

È costituita l'aggregazione (soggetto sub-attuatore) per la realizzazione del progetto di cui al bando della Regione del Veneto "Rete di servizi di facilitazione digitale" relativo alla Misura 1.7.2 del Piano di Ripresa e Resilienza., che vede la Federazione come ente capofila.

Articolo 3

Finalità

Le parti condividono le finalità espresse dalla Regione del Veneto nella DGR n. 364 del 7 aprile 2023 e nei suoi allegati ritenendo il suddetto bando un'opportunità per la promozione della cultura digitale. Il progetto infatti, attraverso i Centri di Facilitazione digitale mira all'accrescimento delle competenze digitali diffuse al fine di favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra

cittadini e Amministrazione Pubblica. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Articolo 4

Obiettivi

Le parti prendono atto degli obiettivi assegnati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) alla Regione del Veneto ossia:

- attivazione di 243 Centri di Facilitazione Digitale (CFD) nel territorio regionale;
- inclusione di almeno 188.000 cittadini unici.

Le parti condividono e fanno propri gli obiettivi assegnati dal progetto regionale all'aggregazione ossia:

- attivazione n. 11 Centri di Facilitazione Digitale (CdF) fissi e n. 1 Centro di Facilitazione Digitale Mobile, per un totale di 12 CdF;
- inclusione di almeno 9.600 cittadini unici (di seguito CU) nelle attività di progetto (l'obiettivo regionale, in linea generale, è di 800 cittadini unici per CdF e quindi $800 \times 12 = 9.600$).

Inoltre condividono i seguenti criteri comuni finalizzati alla sostenibilità del progetto e degli obiettivi sopracitati:

- Equa suddivisione dei 9.600 cittadini unici da raggiungere secondo il criterio della popolazione residente al 01.01.2023, come indicato nell'Allegato 1 - "tabella di ripartizione utenti unici Innovation Lab del Camposampierese" che costituisce parte integrante del presente accordo;
- Elasticità nella suddivisione dei facilitatori tra i Comuni dell'aggregazione. Essi saranno distribuiti equamente sui 12 CdF (un facilitatore ogni 3 CdF) ed in base alle attività da realizzare. Eventuali criteri utilizzabili per una diversa distribuzione degli stessi saranno: la possibilità di raggiungere un maggior numero di Cittadini Unici (target) nonché il supporto ai CdF in difficoltà sul raggiungimento dell'obiettivo fissato, una volta raggiunto l'obiettivo in un altro CdF;
- Gestione dinamica del CdF mobile, in funzione delle esigenze e degli obiettivi dell'aggregazione quale elemento di ulteriore elasticità, con particolare attenzione ai comuni di Vigonza e Vigodarzere;
- Corresponsabilità dei Comuni aggregati in caso di mancato raggiungimento del target dei cittadini unici

Articolo 5

Servizi

I servizi dei quali potranno beneficiare gli Enti sottoscrittori, previsti dall'avviso pubblico per la manifestazione di interesse relativo al progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale" della misura 1.7.2 del PNRR sono riassumibili in servizi di facilitazione e servizi di formazione.

Per facilitazione s'intende un'attività di assistenza personalizzata e individuale, erogata sia su prenotazione, sia su accesso libero, per accompagnare i cittadini fruitori del servizio all'uso di internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di ciascuno.

Per formazione s'intende sia formazione erogata *online*, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia a materiali già disponibili, sia formazione in piccoli gruppi attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzioni di problemi pratici. In questo secondo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini.

Articolo 6

Organizzazione e governance

L'articolazione organizzativa per la *governance* del progetto è di seguito definita:

Assemblea degli Enti. Composta dai referenti indicati dalle 12 Amministrazioni Comunali impattate dalla Misura, dal RUP di progetto ed integrata dai soggetti che saranno ritenuti opportuni. Essa potrà essere convocata in plenaria o per aree territoriali omogenee assegnate ad uno o più Facilitatori.

Essa ha il compito di raccogliere l'esito del sentiment e del monitoraggio territoriale delle azioni per consentire alla Cabina di Regia di intervenire con eventuali modifiche progettuali al fine di ritrarre gli obiettivi orientati al raggiungimento del target. L'assemblea pertanto è il luogo della verifica e della rivalutazione delle azioni intraprese, della raccolta dei suggerimenti per il miglior raggiungimento quali-quantitativo del target e della condivisione delle eventuali criticità. L'assemblea degli enti è anche il luogo della programmazione del calendario delle attività, ad essa partecipa – quando opportuno – anche il soggetto incaricato della comunicazione.

Essa è convocata con una periodicità tale da consentirle di esplicitare totalmente le sue funzioni, orientativamente una volta al mese, salvo sia necessaria una frequenza maggiore.

Cabina di Regia. Composta dal RUP Coordinatore di Progetto e dai partner esterni. Avrà il ruolo di guidare l'organizzazione del progetto, monitorarne i risultati, proporre strategie di superamento delle criticità e promuovere nuove attività. La convocazione di questo gruppo sarà dettata dal calendario delle attività poste in essere, si prevedono almeno 4 incontri all'anno.

RUP di Progetto. È un tecnico individuato all'interno dell'Ente Capofila che avrà il ruolo di supervisionare tutte le attività di progetto e porre in essere le azioni affinché il progetto possa essere eseguito correttamente e completamente. Avrà il ruolo di mantenere i contatti con tutti i Comuni dell'aggregazione e di coordinarne le azioni. Ha anche il ruolo di coordinamento dei diversi fornitori di servizi che saranno coinvolti nel progetto.

Articolo 7

Ruoli e responsabilità

Le Parti riconoscono alla Federazione dei Comuni il ruolo di Ente Capofila.

Al Capofila, sono attribuiti i seguenti compiti ruoli e responsabilità:

- dovrà, in quanto soggetto beneficiario del sostegno, assumere il ruolo di referente ed interfaccia con l'Amministrazione regionale, sarà tenuto ad adempiere agli obblighi di rendicontazione e monitoraggio nei confronti di AVEPA come p.es. comunicare le istanze di modifica progettuale e le eventuali restituzioni di somme; sarà l'unico soggetto beneficiario del contributo e l'unico soggetto a sostenere le spese per l'acquisto dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione del progetto e in generale dovrà attenersi a quanto previsto dal bando per le attività di promozione, realizzazione e di monitoraggio del progetto;
- dovrà convocare e coordinare gli incontri dell'*Assemblea degli Enti* del progetto di cui all'articolo 6;
- dovrà convocare e coordinare gli incontri della *Cabina di Regia* del progetto di cui all'articolo 6;
- dovrà garantire la corretta esecuzione del progetto e la sua conclusione il 31 dicembre 2025;
- dovrà garantire l'attivazione di n. 11 Centri di Facilitazione Digitale CFD fissi e n. 1 Centro di Facilitazione Digitale Mobile, garantendo, per tutta la durata del progetto, la dotazione tecnologica, i requisiti di connettività e di apertura al pubblico specificati nel bando regionale;
- dovrà favorire l'inclusione di almeno 9.600 cittadini unici (in media 800 per ogni CFD);
- dovrà promuovere, attraverso i propri canali di comunicazione e quelli degli enti partner, le attività di formazione e facilitazione previste dal progetto;
- dovrà favorire la partecipazione dei dipendenti: alle attività del progetto eventualmente rivolte al personale della Pubblica Amministrazione, nonché al raggiungimento del target.

Gli altri Comuni partner di progetto:

- dovranno partecipare agli incontri dell'*Assemblea degli Enti* del progetto di cui all'articolo 6;
- dovranno partecipare agli incontri della *Cabina di Regia* del progetto di cui all'articolo 6 se richiesto;
- dovranno individuare, all'interno del proprio Ente, uno o più referenti di progetto che dovranno collaborare con il RUP di Progetto per la buona riuscita del progetto stesso;

- dovranno collaborare con il Capofila e porre in atto le azioni necessarie per adempiere agli obblighi di rendicontazione e di monitoraggio nei confronti di AVEPA e della Regione del Veneto;
- dovranno favorire l'inclusione di almeno 2776 Cittadini Unici (1.000 per Vigodarzere e 1776 per Vigonza) sulla base della riproporzione del target assegnato al progetto oggetto del presente accordo (9600 CU) rispetto alla popolazione residente;
- dovranno promuovere, attraverso i propri canali di comunicazione, le attività di formazione e facilitazione previste dal progetto;
- dovranno assicurare la possibilità di attivazione del Centro di Facilitazione Digitale CFD mobile per favorire la corretta esecuzione delle attività di formazione e facilitazione, in particolare individuando le sedi disponibili ed idonee quanto a connessione internet, dotazioni di arredo e accoglienza dell'utenza;
- dovranno favorire la partecipazione dei dipendenti: alle attività del progetto eventualmente rivolte al personale della Pubblica Amministrazione, nonché al raggiungimento del target.

Articolo 8

Principio di leale collaborazione

Gli Enti sottoscrittori del presente accordo, consapevoli:

- della rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici derivanti dalla realizzazione del Progetto;
- dell'entità del contributo;
- degli impatti derivanti dalla realizzazione del Progetto per le proprie amministrazioni e per i cittadini dalle stesse rappresentati;
- delle penalità connesse alla mancata completa realizzazione del Progetto;

si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria al conseguimento dei risultati e degli obiettivi prefissati, assicurando l'osservanza del presente accordo.

Articolo 9

Oneri

Il presente accordo non prevede oneri per le Amministrazioni, ad esclusione dei costi di gestione dei Centri di Facilitazione Digitale (es: libera e gratuita disponibilità delle sedi messe a disposizione del progetto per il CdF mobile).

Nel caso di mancata erogazione di parte o di tutto il contributo di sostegno, da parte della Regione del Veneto per il mancato raggiungimento degli obiettivi, i Comuni aggregati partecipano al rimborso della propria quota proporzionale di decurtazione sulla base del target assegnato e non raggiunto.

Articolo 10

Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà termine il 31 dicembre 2025, o comunque alla data di conclusione del progetto, se successiva. In ogni caso le parti si impegnano a collaborare per il tempo successivo alla chiusura del progetto necessario alla sua completa rendicontazione.

Articolo 11

Recesso

È vietato il recesso unilaterale dal presente accordo da parte dei sottoscrittori.

Un' eventuale istanza di recesso di un Comune, previo parere positivo dell'*Assemblea degli Enti*, può essere presentata dal Capofila ad AVEPA, sempreché non vengano meno i requisiti di ammissione di cui sopra.

Il recesso è comunque subordinato al parere di AVEPA. Nel caso sia consentito il recesso, il Comune recedente deve restituire le eventuali somme utilizzate o impiegate a suo favore, nonché accollarsi in toto gli oneri dell'eventuale mancato raggiungimento del target ad esso assegnato.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento dei dati personali degli interessati, la Federazione dei Comuni del Camposampierese in qualità di Capofila, nonché gli Enti sottoscrittori e partner, sono titolari autonomi dei dati personali stessi, trattati nell'ambito del progetto oggetto del presente accordo ciascuno per le proprie competenze.

Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi all'esplicazione del presente accordo.

Articolo 13

Controversie

Le Parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo.

Per quanto non previsto, o in caso di interpretazioni discordanti, si rimanda alle disposizioni del Bando e agli eventuali chiarimenti di AVEPA.

Nel caso in cui non sia possibile in questo modo raggiungere l'accordo, ogni controversia sarà deferita all'autorità giurisdizionale competente per territorio.

Articolo 14

Disposizioni finali

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo sarà sottoposto a registrazione, solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 recante l'"Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", nel qual caso le spese saranno a carico della parte richiedente.

Firmato digitalmente del legale rappresentante di ciascun Ente

per la Federazione dei Comuni del Camposampierese
il Presidente *pro tempore*
Avv.to Sarah Gaiani

per il Comune di **Vigodarzere**
il Sindaco *pro tempore*
XXXXXXXXXX

per il Comune di **Vigonza**
il Sindaco *pro tempore*
XXXXXXXXXX